

**NO PROFIT** Aperta la tre giorni nella città euganea: 5mila giovani intonano l'inno di Mameli  
**"Siete un'energia irrinunciabile"**

*Mattarella inaugura Padova Capitale del Volontariato: "La passione sconfigge l'indifferenza"*

PADOVA - Tutti in piedi a cantare "Fratelli d'Italia" i cinque mila giovani volontari presenti ieri in fiera a Padova per la cerimonia inaugurale di "Padova Capitale Europea del Volontariato 2020". In prima fila il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, la presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati, il presidente della Regione, Luca Zaia, il sindaco di Padova, Sergio Giordani. L'inno di Mameli è stato poi concluso con un lungo applauso. "Il volontariato è un'energia irrinunciabile della società. Un patrimonio generato dalla comunità, che si riverbera sulla qualità delle nostre vite, a partire da quanti si trovano in condizioni di bisogno, o faticano a superare ostacoli che si frappongono all'esercizio dei loro diritti" ha sottolineato il presidente della Repubblica nel proprio intervento. "La generosità espressa dai volontari è frutto di una scelta della persona, messa di fronte a sfide e, talvolta, emergenze che la vita delle famiglie e delle comunità ci riserva", ha sottolineato ricordando "gli angeli del fango di Firenze nel 1966, gli alpini del terremoto del Friuli dieci anni dopo e di tutte le altre catastrofi che si sono succedute. Sono i volontari degli antincendi boschivi, quelli



**Capo della Stato** Sergio Mattarella presente ieri a Padova

dei diversi corpi di soccorso, i volontari del sangue, quelli che operano a sostegno delle persone vulnerabili". "Persone accanto ad altre persone, che vivono e sviluppano il senso della comunità, appunto dello "stare accanto", ha detto Mattarella. "La passione sconfigge l'indifferenza. Quell'indifferenza che inizia nei confronti delle difficoltà e delle sofferenze degli altri e che, nella storia, è giunta a manifestarsi cinicamente persino in pre-

senza di crudeli persecuzioni. Il volontariato sa esprimere questa passione sia nella quotidianità della prevenzione e del sostegno sia nei momenti eccezionali delle emergenze", ha aggiunto l'inquilino del Quirinale che ha auspicato entro quest'anno l'attuazione della "legge sul Terzo settore, coinvolgendo i protagonisti, assicurando una piena collaborazione tra i diversi livelli istituzionali, favorendo la partecipazione e il sostegno anche economico di una

più vasta platea di cittadini, i quali non perdono occasione di dimostrare interesse e favore per la solidarietà che si organizza". Il Capo dello Stato ha anche sottolineato "l'apprensione per le sorti di Silvia Romano, la giovane rapita in Kenia mentre svolgeva la sua opera generosa di solidarietà e di pace". "Da Padova-capitale non può mancare per lei il nostro pensiero, che si unisce al costante impegno delle istituzioni per ottenerne la liberazione", ha concluso.

Sono migliaia i volontari che da tutta Italia e non solo hanno raggiunto Padova per partecipare alla cerimonia inaugurale della tre giorni di eventi, tavoli di lavoro e convegni dedicati al tema del volontariato. "Quando vedi i dati e il grande lavoro che fanno questi veneti capisci che non è un caso che Padova diventi capitale europea - ha invece affermato il governatore del Veneto Luca Zaia -. In Veneto ci sono 2500 organizzazioni di volontariato e 1500 realtà che si occupano di sociale. Si tratta di un lavoro silenzioso di uomini e donne; 30 mila realtà associative che coinvolgono 900 mila veneti, un veneto su 5 quotidianamente dedica il suo tempo alla comunità".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

